

La fiducia che torna a casa

Un murales per il Canile Municipale di Savona realizzato da Francesca Rossello



Il murales dedicato a Mira, visibile presso il Canile Municipale di Savona.

Nel cortile del Canile Municipale di Savona oggi vive un'immagine che parla più di molte parole.

Un cane seduto, la zampa tesa verso una margherita: un gesto semplice, delicato, ma capace di raccontare ciò che ogni giorno accade in un luogo come il canile. Paure che lentamente si sciolgono, sguardi che tornano ad alzarsi, animali feriti che imparano di nuovo a fidarsi.

Da questa visione nasce “La fiducia che torna a casa”, il murales realizzato da Francesca Rossello, giovane artista e visual designer savonese, dedicato a Mira e, attraverso di lei, a tutti i cani che arrivano da storie difficili e cercano una nuova possibilità.

Per Francesca questo progetto ha anche un valore personale: proprio al Canile Municipale di Savona ha adottato il suo cane Yuki. Un’esperienza che ha reso ancora più autentico il legame con questo luogo e con il messaggio dell’opera.

Francesca ha osservato a lungo il significato profondo dell’adozione: non solo il gesto di accogliere un animale, ma un incontro fatto di pazienza, cura, rispetto dei tempi e ricostruzione della fiducia. Da questa osservazione è nato un progetto pittorico che trasforma una parete del canile in un racconto visivo di dolore, speranza e rinascita.

“Adotta la fiducia.”

Il murales non è pensato come semplice decorazione, ma come messaggio. La catena spezzata richiama il passato e ciò da cui è possibile liberarsi. La margherita diventa simbolo di rinascita e di possibilità. La casetta rappresenta il rifugio, la protezione, l’approdo. Il cuore è il segno minimo dell’amore che ricomincia.

Il cane, con la zampa tesa verso il fiore, diventa la voce silenziosa di tutti gli animali che, nonostante il dolore, possono tornare a credere nell’uomo.

Perché ogni adozione non è soltanto un atto di generosità. È un incontro tra due fragilità che scelgono, insieme, di fidarsi di nuovo.

L’opera è stata realizzata a mano libera, senza l’utilizzo di stencil o proiettori, valorizzando la superficie esistente del muro. Le imperfezioni del cemento non sono state cancellate, ma integrate nel racconto visivo, diventando parte della storia stessa: da un muro segnato nasce un’immagine di cura, speranza e futuro.

Con questo intervento, Francesca Rossello consegna al Canile Municipale di Savona un’opera che parla alla città e a chi ogni giorno si prende cura degli animali più fragili. Un dono visivo, ma anche un invito: guardare oltre il passato, riconoscere la dignità di ogni animale e scegliere l’adozione come gesto consapevole.

“La fiducia che torna a casa” è visibile presso il Canile Municipale di Savona.

Francesca Rossello

Visual designer e giovane artista savonese, sviluppa progetti visivi che uniscono grafica, pittura murale, comunicazione e racconto sociale. Il suo lavoro nasce dall’idea che l’immagine non debba solo decorare, ma comunicare, emozionare e lasciare un segno riconoscibile nello spazio e nelle persone.